

Scuoladimusica.org
DISPENSA DI TEORIA MUSICALE DI BASE



Scuoladimusica.org
by Allart Softworks
info@scuoladimusica.org
www.scuoladimusica.org

Note

A	B	C	D	E	F	G
LA	SI	DO	RE	MI	FA	SOL

Gradi

I	tonica
II	sopratonica
III	mediante, modale o caratteristica
IV	sottodominante o controsensibile
V	dominante
VI	sopradominante
VII	settima o sensibile

Intervalli

Si definisce **intervallo diatonico** la distanza tra due note di nome diverso.

Si definisce **intervallo cromatico** la distanza tra due note di nome uguale.

Do - Reb	intervallo diatonico
Do - Do#	intervallo cromatico

Due note della stessa altezza ma di nome diverso sono dette **omofone**.

I	I	unisono	Do - Do
I	IIb	seconda minore	Do - Reb
I	II	seconda	Do - Re
I	II#	seconda eccedente	Do - Re#
I	IIIb	terza minore	Do - Mib
I	III	terza maggiore	Do - Mi
I	IV	quarta giusta	Do - Fa
I	IV#	quarta eccedente	Do - Fa#
I	Vb	quinta bemolle	Do - Solb
I	V	quinta giusta	Do - Sol
I	V#	quinta eccedente	Do - Sol#
I	VIb	sesta minore	Do - Lab
I	VI	sesta maggiore	Do - La
I	VIIbb	settima diminuita	Do - Sibb
I	VIIb	settima minore (settima)	Do - Sib
I	VII	settima maggiore	Do - Si
I	VIII	ottava	Do - Do1

Sopra l'ottava si utilizza la numerazione fino alla **tredicesima** con gli stessi attributi (maggiore, minore, diminuita, eccedente, giusta) utilizzati per la prima ottava.

Un intervallo si misura sempre dal basso verso l'alto.

Si dice **rivolto di un intervallo** (o intervallo rivoltato) l'inversione delle note che lo compongono.

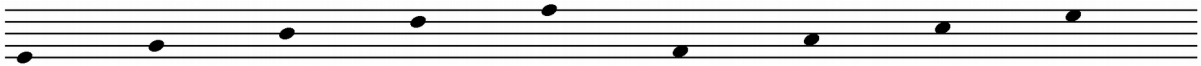
Se rivoltati, **gli intervalli diminuiti diventano eccedenti, i minori diventano maggiori**, e viceversa. Gli intervalli giusti rimangono tali.

La somma di un intervallo e del suo rivolto dà sempre 9.

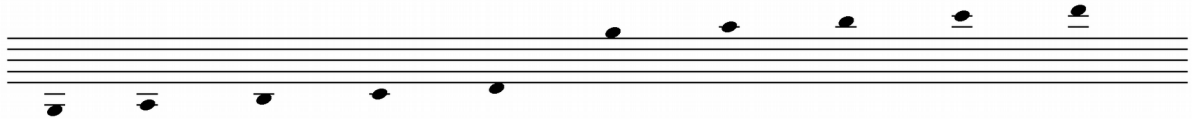
$$\begin{array}{rcl}
 \text{Do - Mi} & (\text{terza maggiore}) & + \\
 \text{Mi - Do} & (\text{sesta minore}) & = \\
 \hline
 & & 9
 \end{array}$$

Notazione musicale

Il **rigo musicale** è composto da cinque linee e quattro spazi.



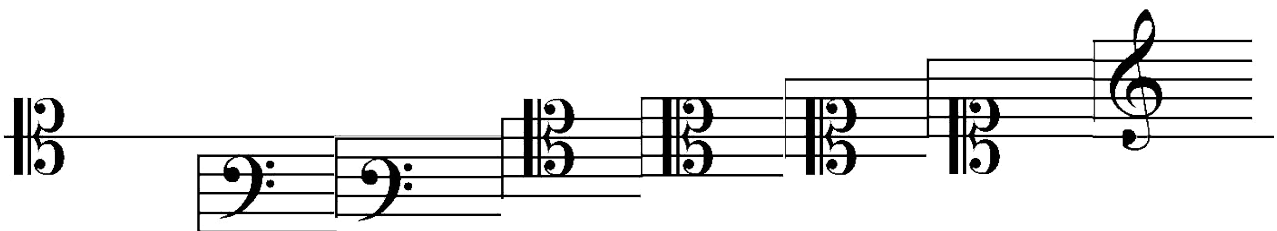
Per evitare di aggiungere linee e complicare quindi la lettura, si utilizzano i **tagli aggiuntivi** (ossia delle piccole porzioni di linea) oltre alle 5 tradizionali.



L'altezza delle note è definita dalla **chiave** che sta in cima al rigo.

Il rigo della prima chiave a sinistra (**chiave di Do**) stabilisce la posizione della nota **Do** rispetto alle altre chiavi nello schema seguente.

Sotto ogni chiave si trova il suo nome e la nota alla quale fa riferimento.



Chiave

di Do

Basso (F)

Baritono

Tenore (C)

Contralto

Mezzo-
soprano

Soprano

Violino (G)

L'utilizzo di una chiave piuttosto che un'altra è dovuto all'esigenza di limitare i tagli aggiuntivi e di centrare il più possibile all'interno del rigo l'estensione dello strumento al quale si riferisce la partitura.

Alterazioni

Le alterazioni servono ad aumentare l'intonazione della nota alla quale sono applicate di un semitono.

diesis aumenta l'intonazione della nota di un semitono

b bemolle diminuisce l'intonazione della nota di un semitono



bequadro annulla le alterazioni precedenti

Se una alterazione è posta in chiave, vale per tutte le note sulle quali è apposta, a tutte le ottave, fino alla fine del brano.

Se una alterazione è posta all'interno della battuta, vale solo fino alla fine della battuta.

Si dicono **alterazioni di cortesia** quelle alterazioni non indispensabili poste in partitura per comodità o chiarezza.

Le alterazioni possono essere raddoppiate in **doppio diesis** e **doppio bemolle**.

La successione di tutte le note all'interno di un'ottava (distanti tra loro un semitono) viene detta **scala cromatica**:













Nomenclatura accordi comuni

Sigla	Nome accordo	Esempio in C
X	maggiore di "X"	C - E - G
-, m	minore	C - Eb - G
dim, °	triade diminuita	C - Eb - Gb
+, #5	triade eccedente o aumentata	C - E - G#
sus, sus4	triade sospesa	C - E - F
sus2	seconda sospesa	C - D - G
maj, Δ	settima maggiore (delta)	C - E - G - B
7	settima minore	C - E - G - Bb
6	sesta	C - E - G - A

7b5	settima quinta bemolle	C - E - Gb - Bb
m Δ, - Δ	minore delta	C - Eb - G - B
m7, -7	minore settima	C - Eb - G - Bb
m6, -6	minore sesta	C - Eb - G - A
Ø, -7b5	semidiminuita	C - Eb - Gb - Bb
dim7, °7	settima diminuita	C - Eb - Gb - Bbb
9	nona	C - E - G - Bb - D
9b	nona bemolle	C - E - G - Bb - Db
9#	nona aumentata	C - E - G - Bb - D#
11	undicesima	C - E - G - Bb - D - F
11#	undicesima aumentata	C - E - G - Bb - D - F#
13	tredicesima (NON COMPRENDE L'11 ^a)	C - E - G - Bb - D - A
13(11#)	tredicesima con l'undicesima #	C - E - G - Bb - D - F# - A
13(11 ^a)	tredicesima con l'undicesima	C - E - G - Bb - D - F# - A
13b	tredicesima bemolle	C - E - G - Bb - D - Ab

Figure di durata

Breve (8/4)		
Semibreve (4/4)		
Minima (2/4)		
Semiminima (1/4)		
Croma (1/8)		

Semicroma (1/16)



Biscroma (1/32)



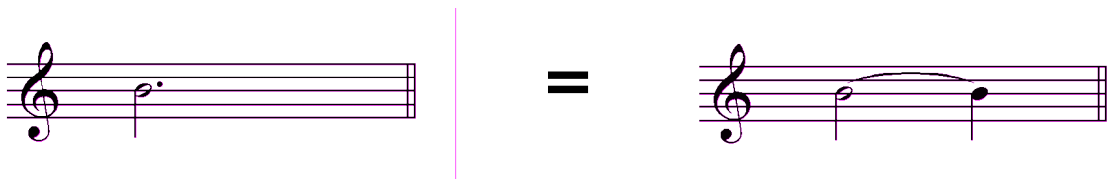
Semibiscroma (1/64)



Punto e legatura

Il **punto di valore** aumenta la durata della nota alla quale è applicato della metà del suo valore iniziale.

La **legatura di valore** lega insieme i valori di due note della stessa altezza.

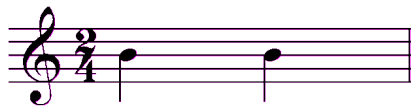


Tempo, ritmo

Il **tempo** è una scansione immaginaria di pulsazioni (**battiti**) regolari. Si misura in **bpm** (battiti per minuto). Viene diviso in **misure** (o **battute**). Le misure vengono misurate con una **frazione**, il cui numeratore indica il numero di battiti ed il denominatore la durata relativa di questi battiti.

Le misure vengono dette **binarie** o **ternarie**, se basate rispettivamente su due o tre pulsazioni, **semplici** o **composte** se l'unità binaria o ternaria sulla quale è basata è un sottomultiplo di una qualche altra suddivisione ternaria.

binaria semplice



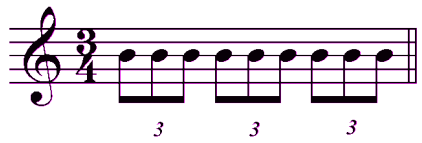
ternaria semplice



binaria composta



ternaria composta



Armature di chiave e tonalità

Ordine dei # e dei b

#: FA, DO, SOL, RE, LA, MI, SI
b: SI, MI, LA, RE, SOL, DO, FA

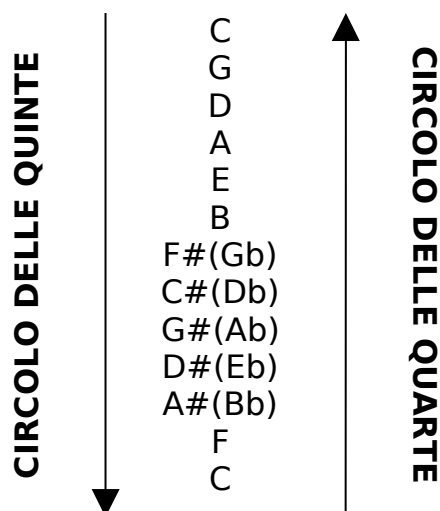
Dall'armatura di chiave alla tonalità:

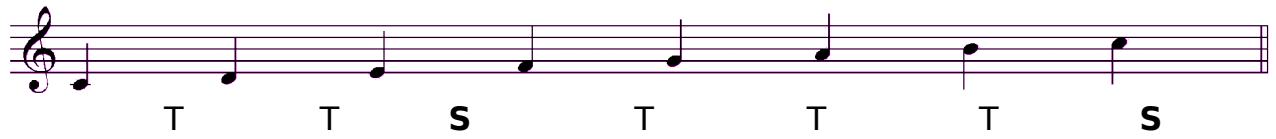
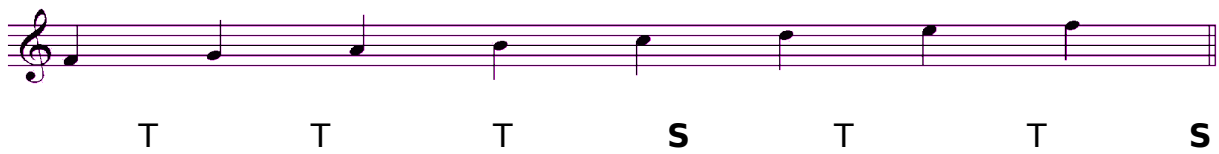
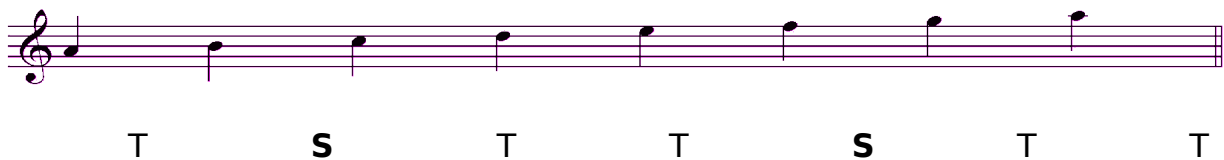
- se non c'è nulla in chiave è **Do M**
- se ci sono tutti i # è Do # M
- se ci sono tutti i b è Do b M
- se c'è un solo b é Fa M
- se ci sono #, il nome della tonalità è un semitono diatonico sopra l'ultimo #
- se ci sono b, il nome della tonalità è dato dal penultimo b

Dal nome della tonalità all'armatura di chiave:

- se è Do M non ha nulla in chiave
- se è Do # M ha tutti i # in chiave
- se è Do b M ha tutti i b in chiave
- se è Fa ha 1 b in chiave
- se nel nome della tonalità c'è il b, è una tonalità con i b, altrimenti con i #
- se è con i #, l'ultimo dei # in chiave sta 1 semitono diatonico sotto la root
- se è con i b, il nome della tonalità è il penultimo b in chiave

Circolo delle quarte e delle quinte



Modi**Ionico (Maggiore)****Dorico****Frigio****Lidio****Mixolidio****Eolio (minore naturale)****Locrio**

